



## Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII

### VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 12 maggio 2009, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, della dott.ssa Debora Postiglione e della dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della Pulizia Logistica Multiservizi Srl. (di seguito PLM), per procedere all'esperimento della fase amministrativa, di cui alla legge 223/91.

Sono presenti:

- Per la società, Paolo Franconi, assistito da Maurizio Prosseda;
- Per Federtrasporto, Stefano Scarpino;
- Per Filt Cgil Nazionale, Gabriele Cerratti e Maria Ippolito;
- Per Fit Cisl Nazionale, Salvatore Pellecchia;
- Per Uiltrasporti Nazionale, Marco Verzari;
- Per UGL Trasporti Nazionale, Roberto Donadio;
- Per Salpas Orsa Nazionale, Claudio Fiorenza;
- Per Fast Ferrovie Nazionale, Carlo Nevi.

*Paolo Franconi*  
*Stefano Scarpino*  
*Gabriele Cerratti*  
*Salvatore Pellecchia*  
*Marco Verzari*  
*Roberto Donadio*  
*Claudio Fiorenza*  
*Carlo Nevi*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## PREMESSO CHE

- la società PLM gestisce in regime di sub-appalto, concesso dalla Società Compagnia Internazionale delle Carrozze Letti e del Turismo (di seguito CICALT), l'attività di rifornimento e pulizia delle vetture letti e delle carrozze cuccette sui servizi nazionali;
- La eventuale mancata aggiudicazione dell'appalto in questione da parte della società PLM determinerà presso la stessa società una eccedenza di personale pari a n.105 unità, corrispondente alla totalità dei lavoratori attualmente alle dipendenze dell'azienda;
- Pertanto, la società con lettera del 4 novembre 2008 ha avviato una procedura di mobilità, per cessazione totale dell'attività aziendale, per numero 105 lavoratori, e successivamente, con lettera del 9 gennaio u.s. la UIR, in nome della società, comunicava la conclusione negativa della fase sindacale della procedura, di cui alla legge 223/91.
- Il Ministero del lavoro convocava, pertanto, in data 2 febbraio 2009 tutte le parti interessate, al fine di esperire la fase amministrativa della procedura di mobilità suindicata.
- L'odierna riunione fa seguito agli incontri già tenutisi in sede ministeriale in data 2 e 26 febbraio 2009 e 24 marzo 2009, e aggiornati sino ad oggi per volontà concorde delle parti.

## TUTTO CIO' PREMESSO

*cer*

*g* Durante l'odierna riunione, l'azienda riferisce che la gara di appalto è ancora in corso, che si è proceduto all'apertura delle buste, ma che, tuttavia, ad oggi non vi è stata ancora l'aggiudicazione formale dell'appalto da parte di Trenitalia.

*B* Le OO.SS., in considerazione che non risulta ancora designato dal committente il nuovo affidatario dei servizi di accompagnamento notte, ritengono non sussistenti le condizioni per la conclusione della procedura di mobilità in atto. Le Segreterie Nazionali, pertanto, ritengono necessario l'avvio di un tavolo congiunto in sede ministeriale, tra il committente Trenitalia e le attuali imprese appaltatrici, allo scopo di garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, nei due ex lotti comprensivi della parte relativa alla logistica e del pulimento riconducibili al settore.

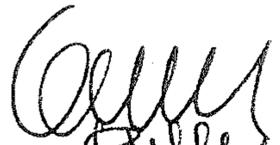
*R*

Il Ministero del Lavoro, stante la suesposta situazione, invita l'azienda a sospendere la procedura sino alla definizione della gara di appalto.

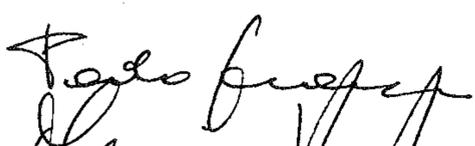
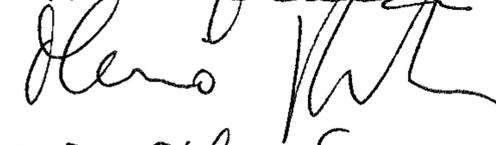
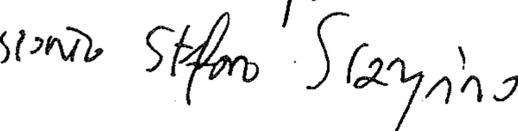
L'azienda, tuttavia, non ritiene di poter accogliere l'invito del Ministero ad un ulteriore rinvio.

Il Ministero del Lavoro, preso atto della mancata convergenza delle posizioni espresse dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24, legge 223/91.

Letto Confermato e Sottoscritto.

FIL-CGIL   
FIT-CSI   
UILT 

UGL   
XLS SAC PAS   
FAST FERROVIE 

CICLT   
CICLT   
FEDERAZIONE  Stefano Scagnino

